

COMUNE DI BONO

Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 20.3.2003	OGGETTO: Variante alla tipologia e forma edilizia nel Piano Insediamenti Produttivi.
-------------------------------------	---

L'anno duemilatre addi venti del mese di marzo alle ore 18:00 nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione il consiglio comunale.

All'appello risultano:

		PRESENTE	ASSENTE
MOLOTZU PIETRINO GIUSEPPE	SINDACO	X	
ENA ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
CILLA MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	X	
FARINA ANTONINO	CONSIGLIERE	X	
FRESSURA ANTONINO	CONSIGLIERE	X	
CABRAS GAVINO	CONSIGLIERE		X
MULAS ELIO	CONSIGLIERE	X	
GIUDICE CALLISTO	CONSIGLIERE	X	
MORO ALESSANDRA	CONSIGLIERE	X	
NURRA PIETRO	CONSIGLIERE		X
MANCONI GIANMARIA	CONSIGLIERE	X	
VANNINI SERGIO MIRIDE	CONSIGLIERE	X	
MARTEDDU MARIANO	CONSIGLIERE	X	
ANTUZZI ORAZIO	CONSIGLIERE	X	
CORRAI FRANCO	CONSIGLIERE	X	
LADU GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
PIRODDI FRANCESCHINO	CONSIGLIERE	X	

TOTALE

15

2

Assiste all'adunanza la Dr.ssa COCCO Gavina nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE

Constatato legale il numero degli intervenuti il Signor MOLOTZU PIETRINO GIUSEPPE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

IL SINDACO

Riferisce all'Assemblea che si deve deliberare sulla proposta di variante al piano insediamenti produttivi avanzata dall'ufficio tecnico comunale a seguito di problematiche emerse successivamente all'adozione del piano stesso, avvenuta con delibera del C.C. n° 106^r del 10/12/1983 ed approvato con Decreto della Regione Sardegna n° 1798 del 28/12/1984 e procede con l'illustrazione della proposta stessa, la quale ha già ottenuto il parere favorevole del responsabile del servizio tecnico e della Commissione Edilizia nella riunione del 26/02/2003 - verbale n° 1:

Il piano insediamenti produttivi, prevede una tipologia edilizia con forme che la quasi totalità degli assegnatari ritiene non in linea con le attività che andranno a svolgere.

A tal fine l'ufficio tecnico comunale ha effettuato un approfondito esame della problematica, dal quale è risultato che, anche a causa delle ridotte dimensioni dei lotti, la zona destinata alle lavorazioni e quasi sempre insufficiente ed inorganica alle effettive esigenze sia in termini di processo funzionale che di costi di realizzazione e di esercizio.

Una maggior libertà di edificazione infatti, sempre nel pieno rispetto delle altre norme di piano esistente, consentirà con maggior flessibilità l'utilizzo di strutture prefabbricate che ad una riduzione dei tempi di realizzazione, abbina una riduzione dei costi di realizzazione.

Con la presente proposta, pertanto, si lascia libera scelta alle esigenze progettuali, chiaramente il tutto nel rispetto delle ulteriori norme e prescrizioni di piano e delle distanze dai confini privati che dovranno essere non inferiore a mt. 5 e dalle strade che a seconda dei tratti dovrà essere pari a mt. 6 e mt. 10, il tutto alla stessa stregua di quanto accade nei piani di lottizzazione delle zone "C". Resta ferma anche la destinazione stabilita dal piano".

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marteddu Mariano il quale dichiara che il gruppo di minoranza voterà favorevolmente all'approvazione della richiesta così come proposta dall'ufficio tecnico comunale e illustrata dal sindaco;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D. Lgs. N° 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

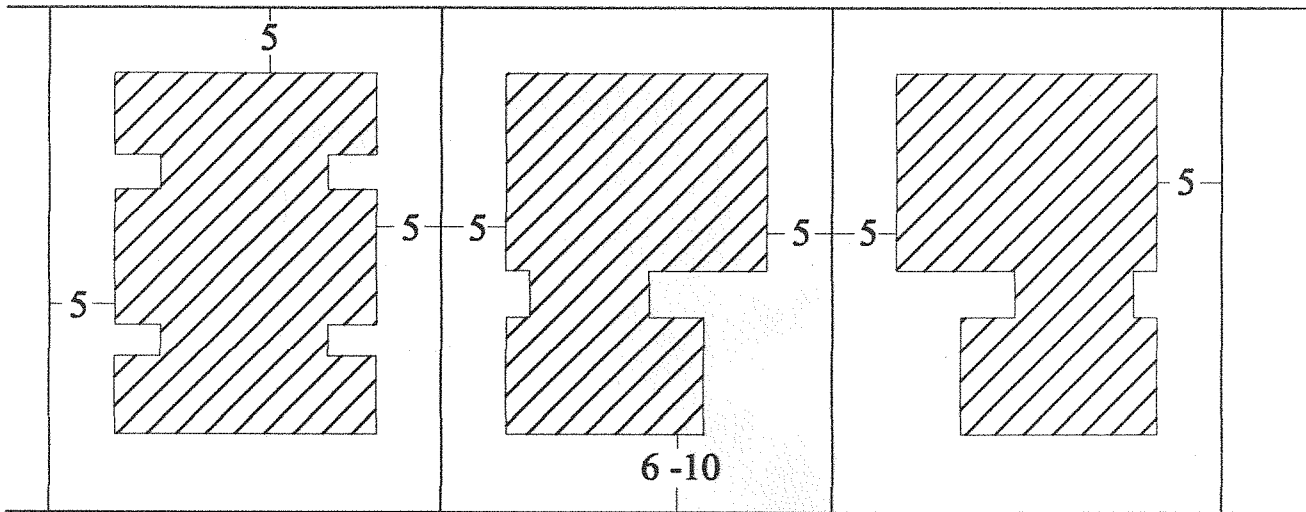
Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare la variante al Piano Insediamenti Produttivi lasciando libera scelta della forma edilizia secondo le esigenze progettuali, il tutto nel rispetto delle ulteriori norme e prescrizioni di piano e delle distanze dai confini privati che dovranno essere non inferiore a mt. 5 e dalle strade che a seconda dei tratti dovrà essere pari a mt. 6 e mt. 10, alla stessa stregua di quanto accade nei piani di lottizzazione delle zone "C". Resta ferma anche la destinazione stabilita dal piano".

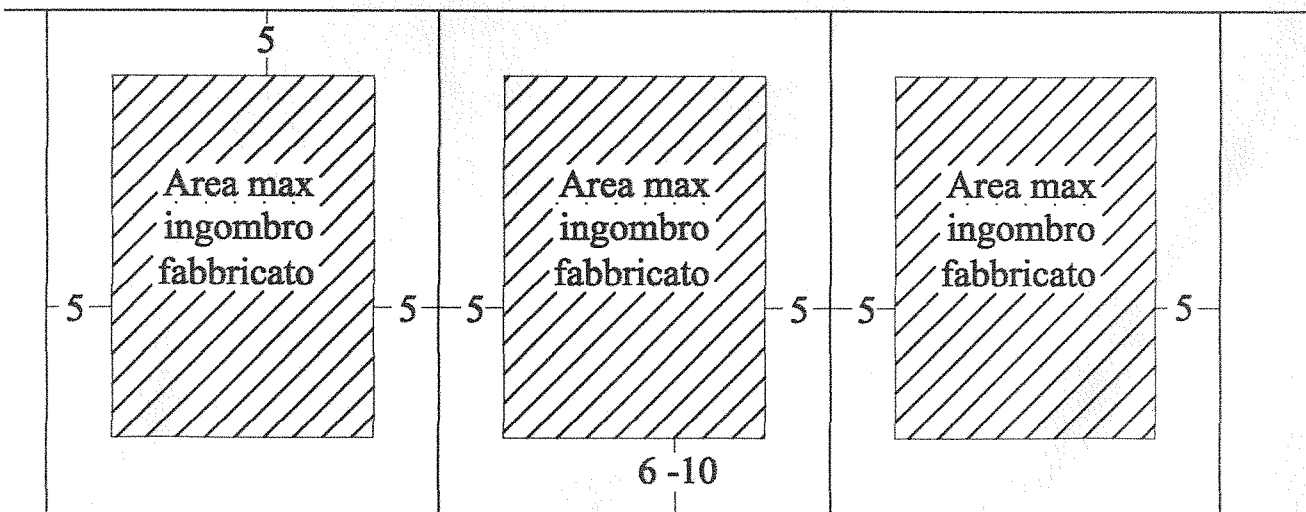
ESEMPLIFICAZIONE SITUAZIONE DI PIANO ATTUALE E PROPOSTA DI VARIANTE IN OGGETTO

Schema tipologia attuale con forme pressochè definite a livello generale



Strada di piano

Proposta di variante con sola indicazione area max ingombro



Strada di piano

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO

Pietrino Giuseppe Molotzu



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Gavina COCCO



Certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data

25.03.2003

Prot n. 3281 e vi rimarrà pubblicata per la durata di 15 giorni consecutivi.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO COCCO



ORIGINALE della deliberazione

COPIA CONFORME alla deliberazione per uso amministrativo

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

